

**SOLENNITÀ  
DEL SANTISSIMO CORPO  
E SANGUE DI CRISTO**

**SANTA MESSA  
PROCESSIONE  
E BENEDIZIONE EUCARISTICA  
PRESIEDUTE DAL SANTO PADRE**

**FRANCESCO**

**BASILICA PAPALE DI SAN GIOVANNI IN LATERANO  
BASILICA PAPALE DI SANTA MARIA MAGGIORE  
30 MAGGIO 2013**

I

SANTA MESSA  
BASILICA DI SAN GIOVANNI IN LATERANO

## RITI DI INTRODUZIONE

### Inno per l'Anno della Fede

CREDO, DOMINE

*La schola:*

1. Camminiamo, carichi di attese,  
a tentoni nella notte.  
Tu ci incontri nell'Avvento della storia,  
sei per noi il Figlio dell'Altissimo.

*L'assemblea:*

Cre - do, Do - mi - ne, cre - do!

*La schola:*

Con i santi, che camminano fra noi,  
Signore, noi ti chiediamo:

*La schola e l'assemblea:*

R. Ad - au - ge, ad - au - ge no - bis fi - dem!

Cre - do, Do - mi - ne, ad - au - ge no - bis fi - dem!

*Accresci, accresci in noi la fede!*

*Credo, Signore, accresci in noi la fede!*

2. Camminiamo, deboli e sperduti,  
senza il pane quotidiano.

Tu ci nutri con la luce del Natale,  
sei per noi la stella del mattino.

– Credo, Domine, credo!

Con Maria, la prima dei credenti,  
Signore, noi ti preghiamo:

℟. Adauge nobis fidem!  
Credo, Domine, adauge nobis fidem!

3. Camminiamo, stanchi e sofferenti,  
le ferite ancora aperte.

Tu guarisci chi ti cerca nei deserti,  
sei per noi la mano che risana.

– Credo, Domine, credo!

Con i poveri, che attendono alla porta,  
Signore, noi t'invochiamo:

℟. Adauge nobis fidem!  
Credo, Domine, adauge nobis fidem!

4. Camminiamo, sotto il peso della croce,  
sulle orme dei tuoi passi.

Tu risorgi nel mattino della Pasqua,  
sei per noi il Vivente che non muore.

– Credo, Domine, credo!

Con gli umili, che vogliono rinascere,  
Signore, ti supplichiamo:

℟. Adauge nobis fidem!  
Credo, Domine, adauge nobis fidem!

5. Camminiamo, attenti alla chiamata  
di ogni nuova Pentecoste.

Tu ricrei la presenza di quel soffio,  
sei per noi la Parola del futuro.

– Credo, Domine, credo!

Con la Chiesa, che annuncia il tuo Vangelo,  
Signore, ti domandiamo:

℟. Adauge nobis fidem!  
Credo, Domine, adauge nobis fidem!

6. Camminiamo, ogni giorno che ci doni,  
con gli uomini fratelli.

Tu ci guidi per le strade della terra,  
sei per noi la speranza della meta.

– Credo, Domine, credo!

Con il mondo, dove il Regno è in mezzo a noi,  
Signore, noi ti gridiamo:

℟. Adauge nobis fidem!  
Credo, Domine, adauge nobis fidem!

## Antifona d'ingresso

*La schola e l'assemblea:*

*Cfr. Sal 80, 17*

II



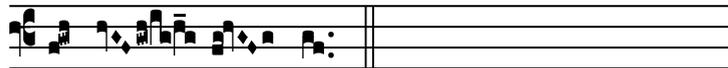
℞. Ciba- vit e- os \* ex a-di- pe frumen- ti,



alle- lu- ia: et de pe- tra, mel- le sa-



tu- ra- vit e- os, alle- lu- ia, al- le- lu- ia,



al- le- lu- ia.

*Il Signore ha nutrito il suo popolo  
con fior di frumento,  
lo ha saziato di miele della roccia. Alleluia.*

*Il Santo Padre:*

Nel nome del Padre e del Figlio  
e dello Spirito Santo.

℞. Amen.

La pace sia con voi.

℞. E con il tuo spirito.

## Atto penitenziale

*Il Santo Padre:*

Fratelli,  
per celebrare degnamente i santi misteri,  
riconosciamo i nostri peccati.

*Pausa di silenzio.*

*Il Santo Padre e l'assemblea:*

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli,  
che ho molto peccato  
in pensieri, parole, opere e omissioni,  
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.  
E supplico la beata sempre vergine Maria,  
gli angeli, i santi e voi, fratelli,  
di pregare per me il Signore Dio nostro.

*Il Santo Padre:*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,  
perdoni i nostri peccati  
e ci conduca alla vita eterna.

℞. Amen.

**Kyrie**  
(De angelis)

*La schola:*  
Kyrie, eleison.

*L'assemblea:*

Ky- ri- e, e- le- i- son.

*La schola:*  
Christe, eleison.

*L'assemblea:*

Christe, e- le- i- son.

*La schola:*  
Kyrie, eleison.

*L'assemblea:*

Ky- ri- e, e- le- i- son.

**Gloria**  
(De angelis)

*Il cantore:*  
Gloria in excelsis Deo

*La schola:*  
et in terra pax hominibus bonæ voluntatis.

*L'assemblea:*

Lauda- mus te,

*La schola:*  
benedicimus te,

*L'assemblea:*

ado-ra- mus te,

*La schola:*  
glorificamus te,

*L'assemblea:*

gra- ti- as a-gimus ti-bi propter magnam glo-ri- am tu- am,

*La schola:*

Domine Deus, Rex caelestis, Deus Pater omnipotens.

*L'assemblea:*



Domi-ne Fi-li u-ni-ge-ni-te, Iesu Christe,

*La schola:*

Domine Deus, Agnus Dei, Filius Patris,

*L'assemblea:*



qui tol-lis pec-ca-ta mun-di, mi-se-re-re no-bis;

*La schola:*

qui tollis peccata mundi, suscipe deprecationem nostram.

*L'assemblea:*

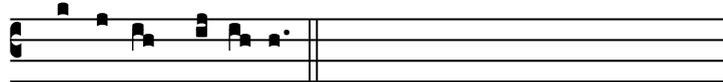


Qui sedes ad dex-te-ram Patris, mi-se-re-re no-bis.

*La schola:*

Quoniam tu solus Sanctus,

*L'assemblea:*



tu so-lus Domi-nus,

*La schola:*

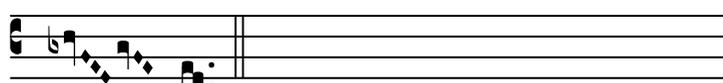
tu solus Altissimus, Iesu Christe,

*L'assemblea:*



cum Sancto Spi-ri-tu: in glo-ri-a De-i Pa-tris.

*La schola e l'assemblea:*



A-men.



## Salmo responsoriale

*Il salmista:*

*Dal Salmo 109*



*R.* Tu sei sa-cer-do-te per sem-pre, Cri-sto Si-gno-re.—

*L'assemblea ripete:* Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.

1. Oracolo del Signore al mio signore:

«Siedi alla mia destra  
finché io ponga i tuoi nemici  
a sgabello dei tuoi piedi». *R.*

2. Lo scettro del tuo potere  
stende il Signore da Sion:  
domina in mezzo ai tuoi nemici! *R.*

3. A te il principato  
nel giorno della tua potenza  
tra santi splendori;  
dal seno dell'aurora,  
come rugiada, io ti ho generato. *R.*

4. Il Signore ha giurato e non si pente:  
«Tu sei sacerdote per sempre  
al modo di Melchisedek». *R.*

## Seconda lettura

*Ogni volta infatti  
che mangiate questo pane e bevete al calice,  
voi annunciate la morte del Signore.*

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi **11, 23-26**

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me».

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me».

Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.



Pa-ro-la di Di-o. *R.* Rendiamo gra-zie a Di-o.

## Sequenza

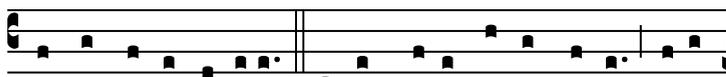
*La schola:*

VII



Lauda Si- on Salva- torem, lauda du- cem et pas- torem,

*L'assemblea:*

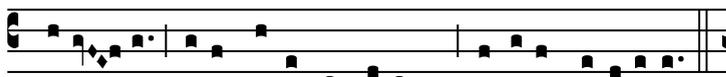


in hymnis et canticis. Quantum po- tes, tantum aude: qui- a

*La schola:*



ma- ior omni laude, nec lauda- re suffi- cis. Laudis thema spe-



ci- a- lis, panis vi- vus et vi- ta- lis ho- di- e pro- poni- tur.

*Sion, loda il Salvatore,  
la tua guida, il tuo pastore  
con inni e cantici.*

*Impegna tutto il tuo fervore:  
egli supera ogni lode,  
non vi è canto che sia degno.*

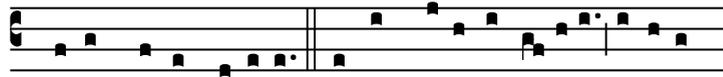
*Pane vivo, che dà vita:  
questo è tema del tuo canto,  
oggetto della lode.*

*L'assemblea:*



Quem in sacrae mensa ce- nae, turbæ fratrum du- odenæ

*La schola:*

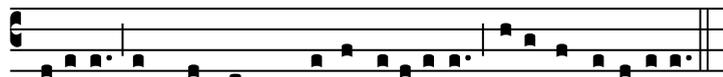


da- tum non ambi- gi- tur. Sit laus plena, sit so- nora, sit iucun-

*L'assemblea:*



da, sit deco- ra mentis iu- bi- la- ti- o. Di- es e- nim sollemnis



agi- tur, in qua mensæ prima reco- li- tur huius insti- tu- ti- o.

*Veramente fu donato  
agli apostoli riuniti  
in fraterna e sacra cena.*

*Lode piena e risonante,  
gioia nobile e serena  
sgorghi oggi dallo spirito.*

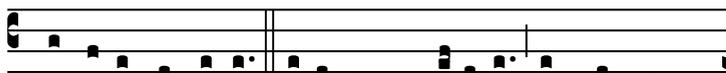
*Questa è la festa solenne  
nella quale celebriamo  
la prima sacra cena.*

*La schola:*



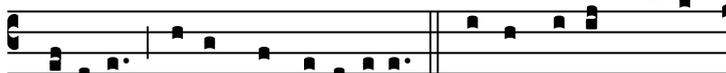
In hac mensa no-vi Re-gis, no-vum Pascha novæ le-gis, Pha-

*L'assemblea:*

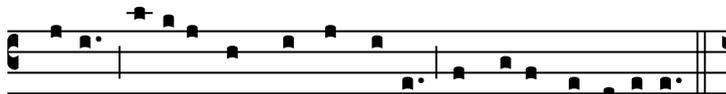


se ve-tus termi-nat. Ve-tusta- tēm novi-tas, umbram fu-gat

*La schola:*



ve-ri-tas, noctem lux e-limi-nat. Quod in ce-na Christus



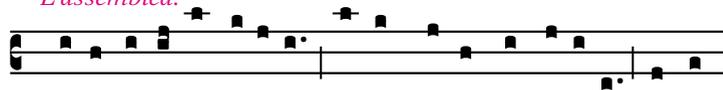
gessit, fa-ci- endum hoc expressit in su- i memo-ri- am.

*È il banchetto del nuovo Re,  
nuova Pasqua, nuova legge;  
e l'antico è giunto a termine.*

*Cede al nuovo il rito antico,  
la realtà disperde l'ombra:  
luce, non più tenebra.*

*Cristo lascia in sua memoria  
ciò che ha fatto nella cena:  
noi lo rinnoviamo.*

*L'assemblea:*



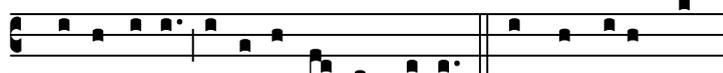
Docti sacris insti-tu-tis, pa-nem, vi-num in sa-lu-tis conse-

*La schola:*

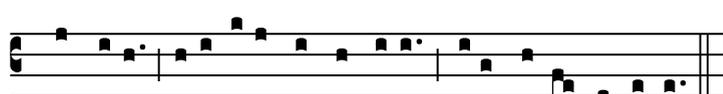


cramus hosti- am. Dogma da-tur christi- a-nis, quod in carnem

*L'assemblea:*



transit pa-nis, et vi-num in sangui-nem. Quod non capis, quod



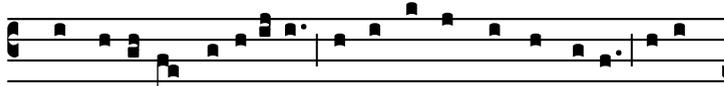
non vides, animosa firmat fides, præter re-rum ordi-nem.

*Obbedienti al suo comando,  
consacriamo il pane e il vino,  
ostia di salvezza.*

*È certezza a noi cristiani:  
si trasforma il pane in carne,  
si fa sangue il vino.*

*Tu non vedi, non comprendi,  
ma la fede ti conferma,  
oltre la natura.*

*La schola:*



Sub di-versis spe-ci-ebus, signis tantum, et non rebus, la-tent

*L'assemblea:*



res ex-imi-æ. Ca-ro ci-bus, sanguis po-tus: ma-net tamen

*La schola:*



Christus to-tus sub utraque spe-ci-e. A sumente non con-



ci-sus, non confractus, non di-vi-sus, in-te-ger ac-ci-pi-tur.

*È un segno ciò che appare:  
nasconde nel mistero  
realtà sublimi.*

*Mangi carne, bevi sangue;  
ma rimane Cristo intero  
in ciascuna specie.*

*Chi ne mangia non lo spezza,  
né separa, né divide:  
intatto lo riceve.*

*L'assemblea:*



Sumit unus, sumunt mille: quantum isti, tantum il-le: nec

*La schola:*



sumptus consumi-tur. Sumunt bo-ni, sumunt ma-li: sorte

*L'assemblea:*



tamen inæqua-li, vi-tæ vel inter-i-tus. Mors est ma-lis, vi-ta



bo-nis: vi-de pa-ris sumpti-onis quam sit dispar ex-i-tus.

*Siano uno, siano mille,  
ugualmente lo ricevono:  
mai è consumato.*

*Vanno i buoni, vanno gli empi;  
ma diversa ne è la sorte:  
vita o morte provoca.*

*Vita ai buoni, morte agli empi:  
nella stessa comunione  
ben diverso è l'esito!*

*La schola:*



Fracto demum sacramento, ne va-cil-les, sed memento,

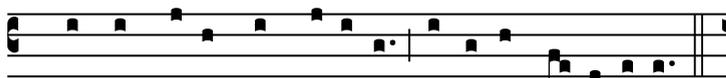


tantum esse sub fragmento, quantum to-to te-gi-tur.

*L'assemblea:*



Nulla re-i fit scissu-ra, signi tantum fit fractu-ra,



qua nec sta-tus, nec sta-tu-ra signa-ti mi-nu-i-tur.

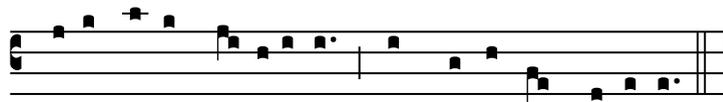
*Quando spezzi il sacramento  
non temere, ma ricorda:  
Cristo è tanto in ogni parte,  
quanto nell'intero.*

*È diviso solo il segno  
non si tocca la sostanza;  
nulla è diminuito  
della sua persona.*

*La schola:*



Ecce pa-nis ange-lo-rum, factus ci-bus vi-a-to-rum:



ve-re pa-nis fi-li-o-rum, non mit-tendus ca-ni-bus.

*L'assemblea:*



In fi-gu-ris præ-signa-tur, cum I-sa-ac im-mo-la-tur:



agnus Paschæ de-pu-ta-tur, da-tur manna pa-tri-bus.

*Ecco il pane degli angeli,  
pane dei pellegrini,  
vero pane dei figli:  
non dev'essere gettato.*

*Con i simboli è annunziato,  
in Isacco dato a morte,  
nell'agnello della Pasqua,  
nella manna data ai padri.*

*La schola:*

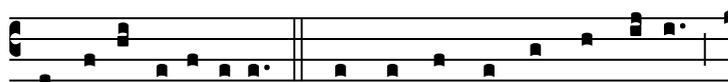


Bo-ne pastor, pa-nis ve-re, Ie-su, nostri mi-se-re-re:



tu nos pasce, nos tu-e-re: tu nos bo-na fac vi-de-re

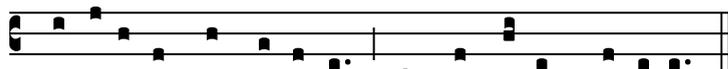
*L'assemblea:*



in terra vi-venti-um. Tu qui cuncta scis et va-les,



qui nos pascis hic mor-ta-les: tu- os i-bi commensa-les,



co-he-re-des et so-da-les fac sancto-rum ci-vi-um.

*Buon pastore, vero pane,  
o Gesù, pietà di noi:  
nutrici e difendici,  
portaci ai beni eterni  
nella terra dei viventi.*

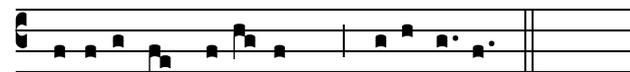
*Tu che tutto sai e puoi,  
che ci nutri sulla terra,  
conduci i tuoi fratelli  
alla tavola del cielo  
nella gioia dei tuoi santi.*

**Canto al Vangelo**

*Il Diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.*

*La schola e l'assemblea:*

II



Alle-lu-ia, alle- lu-ia, alle- lu- ia.

*Il coro:*

Gv 6, 51

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore,  
se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

*L'assemblea:* Alleluia, alleluia, alleluia.

## Vangelo

*Tutti mangiarono a sazietà.*

*Il Diacono:*

Il Signore sia con voi.

*R.* E con il tuo spirito.

*✠* Dal Vangelo secondo Luca

9, 11b-17

*R.* Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure.

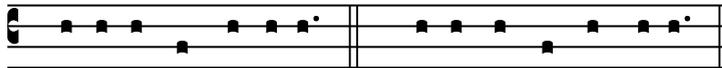
Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta».

Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini.

Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti.

Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla.

Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.



Pa-ro-la del Signo-re. *R.* Lo-de a te, o Cristo.

## Omelia

*Silenzio per la riflessione personale.*

## Credo

(III)

*Il cantore:*

*La schola:*



Credo in unum De- um, Patrem omnipo- tentem,



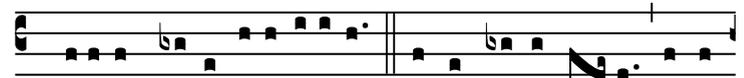
facto- rem cæ- li et terræ, vi- si- bi- li- um omni- um et in-

*L'assemblea:*



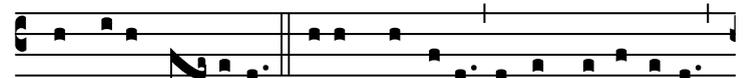
vi- sibi- li- um. Et in unum Dominum Ie- sum Christum

*La schola:*



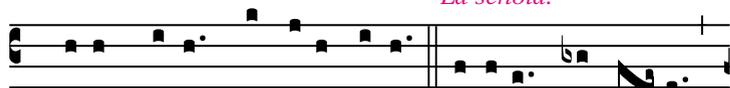
Fi- li- um De- i Uni- geni- tum, et ex Patre na- tum ante

*L'assemblea:*



omni- a sæ- cu- la. De- um de De- o, lumen de lumi- ne,

*La schola:*



De-um ve-rum de De-o ve-ro, ge-ni-tum, non fac-tum,



consubstanti-a-lem Patri: per quem omni-a fac-ta sunt.

*L'assemblea:*

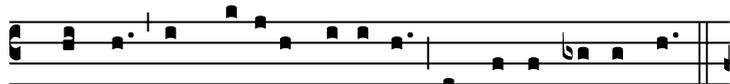


Qui propter nos homi-nes et propter nostram sa-lu-tem

*La schola:*



descendit de cæ-lis. Et incarna-tus est de Spi-ri-tu



Sancto ex Ma-ri-a Vir-gi-ne, et homo factus est.

*L'assemblea:*



Cru-ci-fi-xus et-i-am pro no-bis sub Ponti-o Pi-la-to;

*La schola:*

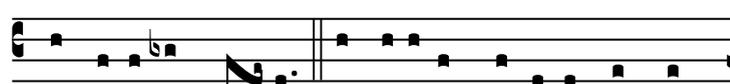


passus et sepul-tus est, et resurre-xit ter-ti-a di-e,



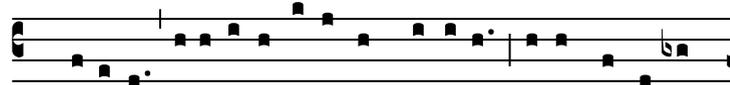
secundum Scrip-tu-ras, et ascendit in cæ-lum, se-det

*L'assemblea:*



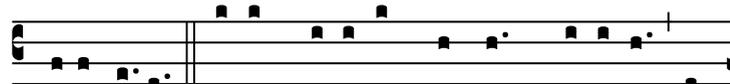
ad dexte-ram Pa-tris. Et i-te-rum ventu-rus est cum

*La schola:*



glo-ri-a, iudi-ca-re vi-vos et mortu-os, cu-ius regni non

*L'assemblea:*



e-rit fi-nis. Et in Spi-ri-tum Sanctum, Domi-num et



vi-vi-fi-cantem: qui ex Pa-tre Fi-li-oque pro-ce-dit.

*La schola:*



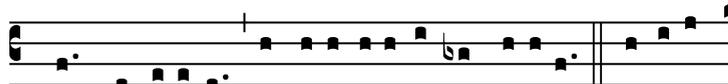
Qui cum Patre et Fi-li-o simul ado-ra-tur et conglo-ri-

*L'assemblea:*

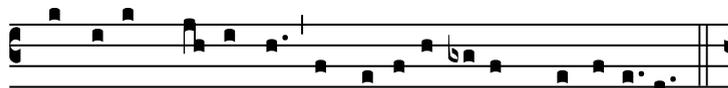


fi-ca-tur: qui locu-tus est per prophe-tas. Et unam, sanc-

*La schola:*



tam, catho-li-cam et aposto-li-cam Eccle-si-am. Confi-te-



or unum bap-tisma in remissi-onem pecca-to-rum.

*L'assemblea:*

*La schola:*



Et exspecto re-surrecti-onem mortu-o-rum, et vi-tam

*La schola e l'assemblea:*



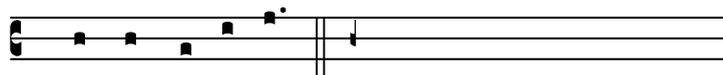
ventu-ri sæ-cu-li. A-men.

## Preghiera universale o dei fedeli

*Il Santo Padre:*

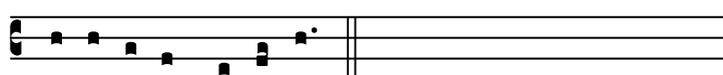
Fratelli,  
innalziamo la nostra preghiera unanime,  
perché dal grande mistero dell'Eucaristia  
scaturisca il dono della nostra salvezza.

*Il cantore:*



Noi ti preghiamo.

*L'assemblea:*



Ascol-ta-ci, Signo-re.

1. O Signore, Sacerdote sommo ed eterno,  
custodisci il santo Padre Francesco e tutti i vescovi:  
la loro azione pastorale sia sorgente di santificazione per i fratelli.

*Il cantore:* Noi ti preghiamo.

*R.* Ascoltaci, Signore.

2. O Signore, Sacerdote della nuova ed eterna Alleanza,  
configura a te tutti i ministri dell'altare:  
la loro vita sia un totale dono d'amore.

*Il cantore:* Noi ti preghiamo.

*R.* Ascoltaci, Signore.

3. O Signore, Sacerdote, Re e Profeta,  
guida quanti sono chiamati a governare i popoli e le nazioni:  
il loro servizio sia orientato al vero bene.

*Il cantore:* Noi ti preghiamo.

**R.** Ascoltaci, Signore.

4. O Signore, Sacerdote dei beni futuri,  
apri alla speranza della vita eterna tutti i sofferenti e gli sfiduciati:  
la loro fatica si trasformi in gioia perfetta.

*Il cantore:* Noi ti preghiamo.

**R.** Ascoltaci, Signore.

5. O Signore, Sacerdote, Vittima e Altare,  
unisci al tuo sacrificio d'amore tutti i tuoi discepoli:  
la loro esistenza sia riflesso della tua carità.

*Il cantore:* Noi ti preghiamo.

**R.** Ascoltaci, Signore.

*Il Santo Padre:*

Signore Gesù,  
che nel sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue  
hai posto la sorgente dello Spirito che dà la vita,  
fa' che la tua Chiesa  
diventi il germe dell'umanità rinnovata,  
a lode di Dio Padre.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**R.** Amen.

## LITURGIA EUCARISTICA

*Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio.*

### Canto di offertorio

UBI CARITAS EST VERA

*La schola:*

VI



*Il Santo Padre:*

Pregate, fratelli,  
perché il mio e vostro sacrificio  
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

**R.** Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio  
a lode e gloria del suo nome,  
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

### Sulle offerte

*Il Santo Padre:*

Concedi benigno alla tua Chiesa, o Padre,  
i doni dell'unità e della pace,  
misticamente significati nelle offerte che ti presentiamo.  
Per Cristo nostro Signore.

**R.** Amen.

## PREGHIERA EUCARISTICA

### Prefazio

*L'Eucaristia vincolo di unità e di perfezione*

*Il Santo Padre:*

Il Signore sia con voi.

**R.** E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

**R.** Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

**R.** È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie  
e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode,  
Dio onnipotente ed eterno,  
per Cristo nostro Signore.

Nell'ultima cena con i suoi Apostoli,  
egli volle perpetuare nei secoli  
il memoriale della sua passione  
e si offrì a te, Agnello senza macchia,  
lode perfetta e sacrificio a te gradito.

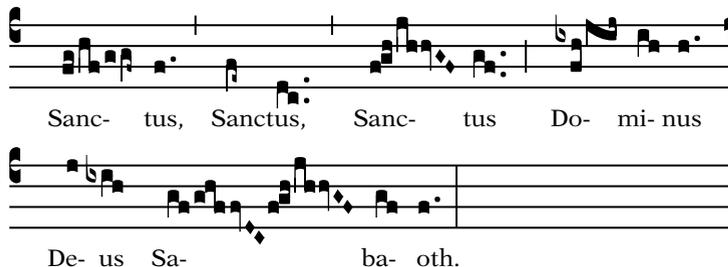
In questo grande mistero  
tu nutri e santifichi i tuoi fedeli,  
perché una sola fede illumini  
e una sola carità riunisca l'umanità diffusa su tutta la terra.

E noi ci accostiamo a questo sacro convito,  
perché l'effusione del tuo Spirito  
ci trasformi a immagine della tua gloria.

Per questo mistero di salvezza  
il cielo e la terra si uniscono in un cantico nuovo  
di adorazione e di lode,  
e noi con tutti gli angeli del cielo  
proclamiamo senza fine la tua gloria:

**Sanctus**  
*(De angelis)*

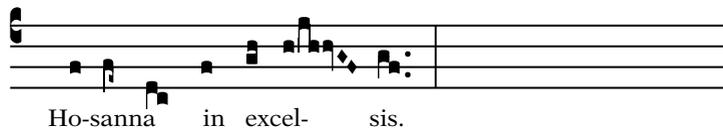
*La schola:*      *L'assemblea:*



Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Do- mi- nus  
De- us Sa- ba- oth.

*La schola:*  
Pleni sunt caeli et terra gloria tua.

*L'assemblea:*

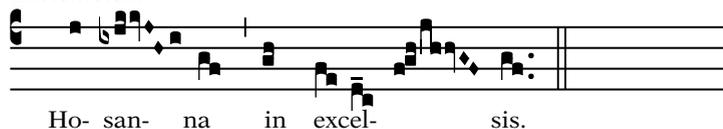


Ho-sanna in excel- sis.

*La schola:*

Benedictus qui venit in nomine Domini.

*L'assemblea:*



Ho- san- na in excel- sis.

**Preghiera eucaristica III**

*Il Santo Padre:*

Padre veramente santo,  
a te la lode da ogni creatura.

Per mezzo di Gesù Cristo,  
tuo Figlio e nostro Signore,  
nella potenza dello Spirito Santo  
fai vivere e santifici l'universo,  
e continui a radunare intorno a te un popolo,  
che da un confine all'altro della terra  
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Ora ti preghiamo umilmente:  
manda il tuo Spirito  
a santificare i doni che ti offriamo,  
perché diventino il corpo e ✠ il sangue  
di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,  
che ci ha comandato  
di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito,  
egli prese il pane,  
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,  
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:  
questo è il mio Corpo  
offerto in sacrificio per voi.

*Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.*

Dopo la cena, allo stesso modo,  
prese il calice,  
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,  
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e bevetene tutti:  
questo è il calice del mio Sangue  
per la nuova ed eterna alleanza,  
versato per voi e per tutti  
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

*Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.*

*Il Santo Padre:*

Mistero della fede.

*La schola e l'assemblea:*



An-nun-zia- mo la tua mor- te, Si- gno- re, pro-cla-  
mia- mo la tua ri-sur-re- zio- ne, nel-l'at-  
te - sa del - la tua ve - nu - ta.

*Il Santo Padre:*

Celebrando il memoriale del tuo Figlio,  
morto per la nostra salvezza,  
gloriosamente risorto e asceso al cielo,  
nell'attesa della sua venuta  
ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie  
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore  
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,  
la vittima immolata per la nostra redenzione;  
e a noi che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio,  
dona la pienezza dello Spirito Santo  
perché diventiamo in Cristo  
un solo corpo e un solo spirito.

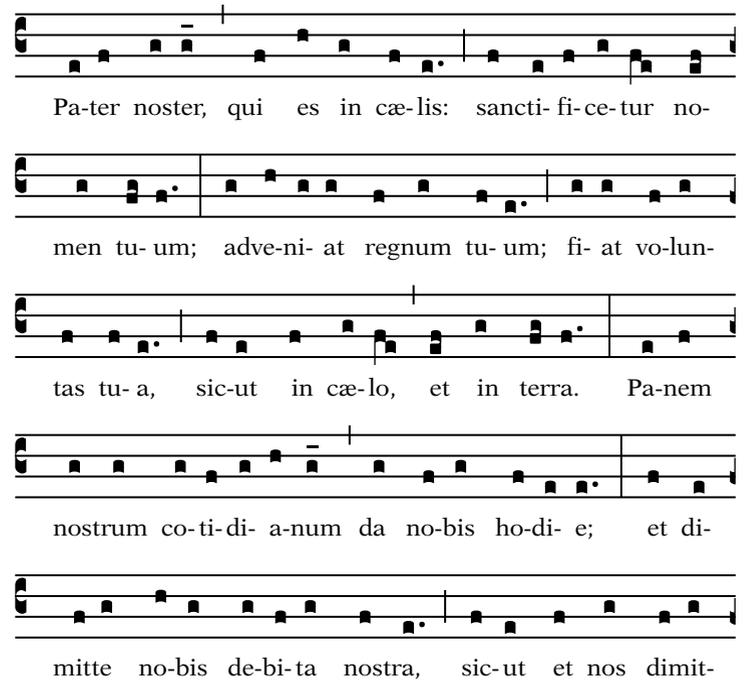


## RITI DI COMUNIONE

### *Il Santo Padre:*

Obbedienti alla parola del Salvatore  
e formati al suo divino insegnamento,  
osiamo dire:

### *Il Santo Padre e l'assemblea:*



Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur no-  
men tu-um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lun-  
tas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem  
nostrum co-ti-di-a-num da no-bis ho-di-e; et di-  
mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-

timus de-bi-to-ri-bus nostris; et ne nos indu-cas in  
 tenta-ti- o- nem; sed li-be-ra nos a ma- lo.

*Il Santo Padre:*

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,  
 concedi la pace ai nostri giorni,  
 e con l'aiuto della tua misericordia  
 vivremo sempre liberi dal peccato  
 e sicuri da ogni turbamento,  
 nell'attesa che si compia la beata speranza  
 e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

*L'assemblea:*

Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za  
 e la glo - ria nei se - co - li.

*Il Santo Padre:*

Signore Gesù Cristo,  
 che hai detto ai tuoi apostoli:  
 «Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,  
 non guardare ai nostri peccati,  
 ma alla fede della tua Chiesa,  
 e donale unità e pace  
 secondo la tua volontà.  
 Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

*R.* Amen.

*Il Santo Padre:*

La pace del Signore sia sempre con voi.

*R.* E con il tuo spirito.

*Il Diacono:*

Scambiatevi un segno di pace.

*I presenti si scambiano un gesto di pace.*

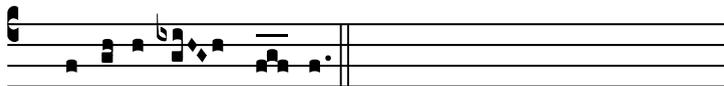
*Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.*

**Agnus Dei**  
*(De angelis)*

*La schola:*

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi:

*L'assemblea:*

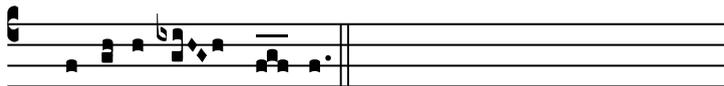


mi-se-re-re no-bis.

*La schola:*

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi:

*L'assemblea:*

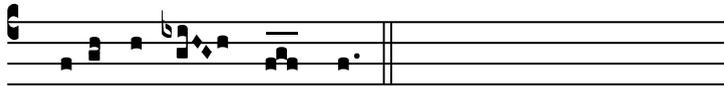


mi-se-re-re no-bis.

*La schola:*

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi:

*L'assemblea:*



dona no-bis pa-cem.

*Il Santo Padre:*

Beati gli invitati alla Cena del Signore.  
Ecco l'Agnello di Dio,  
che toglie i peccati del mondo.

*Il Santo Padre e l'assemblea:*

O Signore, non sono degno  
di partecipare alla tua mensa:  
ma di' soltanto una parola  
e io sarò salvato.

**Antifona alla comunione**

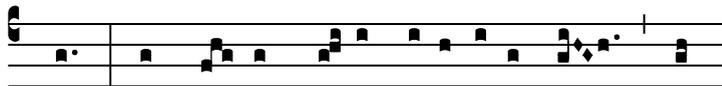
*La schola e l'assemblea:*

1 Cor 11, 24-25

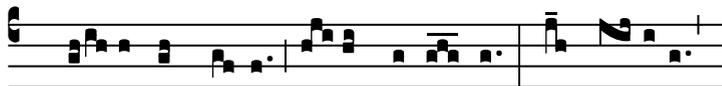
VIII



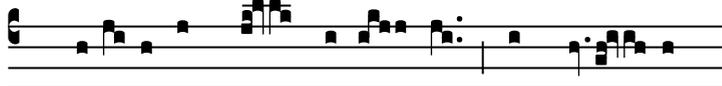
**R.** Hoc Cor-pus, \* quod pro vo-bis tra-de-



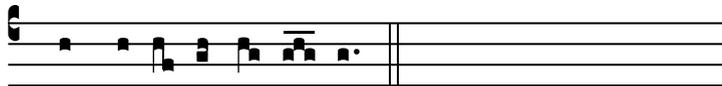
tur: hic ca-lix no-vi testamenti est in



me-o Sangui-ne, di-cit Domi-nus; hoc fa-ci-te,



quo-ti-escumque sumi-tis, in me-am



commemo-ra-ti-o-nem.

«Questo è il mio Corpo, che è per voi;  
questo calice è la nuova alleanza  
nel mio Sangue», dice il Signore.  
«Fate questo ogni volta che ne prendete,  
in memoria di me».

**La schola:**

**Sal 115, 13. 15**

1. Calicem salutaris accipiam et nomen Domini invocabo. **R.** Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.

2. Pretiosa in conspectu Domini mors sanctorum eius. **R.** Agli occhi del Signore è preziosa la morte dei suoi fedeli.

**O OSTIA SANTA**

**Il coro:**

1. O Ostia Santa, in cui è il testamento della divina, tua grande misericordia, in cui è il Corpo e il Sangue del Signore, segno d'amore per noi peccatori.

**L'assemblea:**



2. O O-stia San-ta, in cui è la sor-gen - te



del-l'ac-qua vi - va per no - i pec-ca - to - ri,



in te il fuo - co pu - ris - si - mo d'a - mo - re:



la tua di - vi - na mi - se - ri - cor - di - a.

**Il coro:**

3. O Ostia Santa, in te la medicina che dà sollievo alla nostra debolezza, vincolo santo tra Dio ed ogni uomo che confida nel tuo amore.

**L'assemblea:**

4. O Ostia Santa, sei l'unica speranza fra le tempeste e le tenebre del mondo, nelle fatiche e nelle sofferenze, ora e nell'ora della nostra morte.

**Il coro e l'assemblea:**



Con - fi-do in te, o O-stia San - ta,



con - fi-do in te, O-stia San - ta.

**Silenzio per la preghiera personale.**

## Dopo la comunione

*Il Santo Padre:*

Preghiamo.

Donaci, Signore,  
di godere pienamente della tua vita divina nel convito eterno,  
che ci hai fatto pregustare  
in questo sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

*R.* Amen.

II

PROCESSIONE  
E BENEDIZIONE EUCARISTICA  
BASILICA DI SANTA MARIA MAGGIORE

# PROCESSIONE

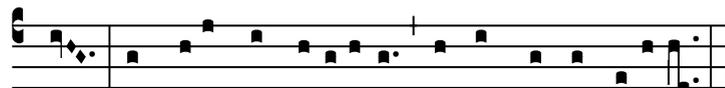
PANGE, LINGUA

*La schola:*

III



1. Pange, lingua, glo-ri- o-si Corpo-ris myste-ri-



um, Sanguisque pre-ti- o-si, quem in mundi pre-ti- um



fructus ventris ge-ne-ro-si Rex effu-dit genti- um.

*Genti tutte, proclamate  
il mistero del Signor,  
del suo Corpo e del suo Sangue  
che la Vergine donò  
e fu sparso in sacrificio  
per salvar l'umanità.*

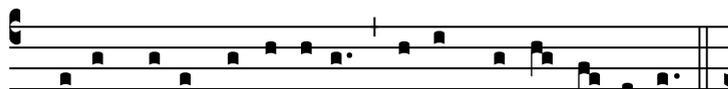
*L'assemblea:*



2. No-bis da-tus, no-bis na-tus ex intácta Virgi-ne,



et in mundo conversa-tus, sparso verbi semi-ne,

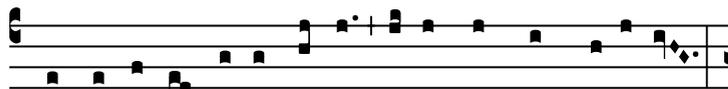


su- i mo-ras inco-la-tus mi-ro clau-sit or-di-ne.

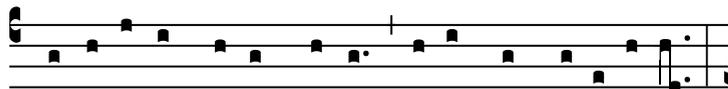
*Dato a noi da madre pura,  
per noi tutti s'incarnò.*

*La feconda sua parola  
tra le genti seminò;  
con amore generoso  
la sua vita consumò.*

*La schola:*



3. In supremæ nocte Ce-næ re-cumbens cum fratri-bus,



observa-ta le-ge ple-ne ci-bis in le-ga-li-bus,



ci-bum turbæ du- o-de-næ se dat su- is ma-ni-bus.

*Nella notte della Cena  
coi fratelli si trovò.  
Del pasquale sacro rito  
ogni regola compì  
e agli apostoli ammirati  
come cibo si donò.*

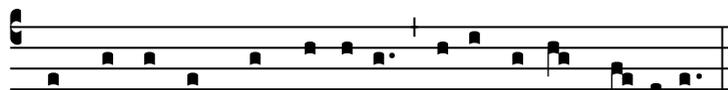
*L'assemblea:*



4. Verbum ca-ro, panem ve-rum verbo carnem ef-fi-cit:



fitque sanguis Christi me-rum, et si sensus de-fi-cit,



ad firmandum cor since-rum so-la fi-des suf-fi-cit.

*La parola del Signore  
pane e vino trasformò:  
pane in carne, vino in sangue,  
in memoria consacrò!  
Non i sensi, ma la fede  
prova questa verità.*

PANE DI VITA NUOVA

*Il coro:*

1. Pane di vita nuova,  
vero cibo dato agli uomini,  
nutrimento che sostiene il mondo,  
dono splendido di grazia.
2. Tu sei sublime frutto  
di quell'albero di vita  
che Adamo non poté toccare:  
ora è in Cristo a noi donato.

*L'assemblea:*



*R.* Pa - ne del - la vi - ta, san - gue di sal -  
vez - za, ve - ro cor - po, ve - ra be - van - da,  
ci - bo di gra - zia per il mon - do.

*Il coro:*

3. Sei l'Agnello immolato  
nel cui sangue è la salvezza,  
memoriale della vera Pasqua  
della nuova Alleanza.
4. Manna che nel deserto  
nutri il popolo in cammino,  
sei sostegno e forza nella prova  
per la Chiesa in mezzo al mondo. *R.*

5. Vino che ci dà gioia,  
che riscalda il nostro cuore,  
sei per noi il prezioso frutto  
della vigna del Signore.

6. Dalla vite ai tralci  
scorre la vitale linfa  
che ci dona la vita divina,  
scorre il sangue dell'amore. *R.*

7. Al banchetto ci inviti  
che per noi hai preparato,  
doni all'uomo la tua Sapienza,  
doni il Verbo della vita.

8. Segno d'amore eterno,  
pegno di sublimi nozze,  
comunione nell'unico corpo  
che in Cristo noi formiamo. *R.*

9. Nel tuo sangue è la vita  
ed il fuoco dello Spirito,  
la sua fiamma incendia il nostro cuore  
e purifica il mondo.

10. Nel prodigio dei pani  
tu sfamasti ogni uomo,  
nel tuo amore il povero è nutrito  
e riceve la tua vita. *R.*

11. Sacerdote eterno,  
tu sei vittima ed altare,  
offri al Padre tutto l'universo,  
sacrificio dell'amore.

12. Il tuo corpo è tempio  
della lode della Chiesa,  
dal costato tu l'hai generata,  
nel tuo sangue l'hai redenta. *R.*

13. Vero corpo di Cristo  
tratto da Maria Vergine,  
dal tuo fianco doni a noi la grazia,  
per mandarci tra le genti.

14. Dai confini del mondo,  
da ogni tempo e ogni luogo  
il creato a te renda grazie,  
per l'eternità ti adori. **R.**

15. A te, Padre, la lode,  
che donasti il Redentore,  
e al Santo Spirito di vita  
sia per sempre onore e gloria.

Amen.

*Un lettore:*

Dal Vangelo secondo Giovanni

6, 27-29

Gesù disse loro: «Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo».

Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?». Gesù rispose loro: «Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato».

INNI E CANTI

*Il coro e l'assemblea:*

1. Inni e canti sciogliamo, o fedeli,  
al divino eucaristico Re;  
egli, ascoso nei mistici veli,  
cibo all'anima fedele si diè.



**R.** Dei tuoi fi - gli lo stuo - lo qui pro - no, o Si-



gnor dei po-ten - ti, ti a - do - ra; per i



mi - se - riim-plo - ra per - do - no, per i



de - bo-li im-plo - ra pie - tà.

2. O Signor, che dall'Ostia radiosa,  
sol di pace ne parli e d'amor,  
in te l'anima smarrita riposa,  
in te spera chi lotta e chi muor. **R.**

3. Sotto i veli che il grano compose,  
su quel trono raggianti fulgor,  
il Signor dei signori si ascose  
per avere l'impero dei cuor. **R.**

*Tutti recitano la preghiera:*

ECCOCI, O SIGNORE

Eccoci, o Signore, davanti a Te:  
sappiamo di non ingannarci  
perché crediamo fermamente  
che tu sei qui presente  
e ti vediamo con gli occhi della fede.  
Non osiamo contemplarti,  
ma Tu guardaci  
con lo sguardo pieno di misericordia  
con cui hai guardato Pietro:  
siamo davanti a Te  
con le nostre opere cattive  
e il nostro grande peccato.  
Come potremo restare davanti a Te,  
come potremo toglierci le macchie  
se Tu non le cancelli?  
Come diverremo mondi  
se Tu non ci lavi?  
Come guariremo  
se Tu non ci curi?  
O Signore, purificaci dai nostri peccati,  
lavaci dalle colpe,  
guariscici dai nostri mali  
e facci degni di ritornare nella tua grazia.  
Amen.

*(San Carlo Borromeo)*

ADORO TE DEVOTE

*La schola:*

1. Adoro te devote, latens Deitas, quæ sub his figuris vere latitas: tibi se cor meum totum subiicit, quia te contemplans totum deficit.

*O Gesù ti adoro, ostia candida, sotto un vel di pane nutri l'anima. Solo in te il mio cuore si abbandonerà, perché tutto è vano se contemplo te.*

*L'assemblea:*

2. Vi- sus, tactus, gustus in te fal-li-tur, sed audi- tu  
so- lo tu- to cre-di-tur: cre-do quidquid di- xit De-  
i Fi- li- us: nil hoc verbo Ve- ri- ta- tis ve- ri- us.

*L'occhio, il gusto, il tatto non arriva a te,  
ma la tua parola resta salda in me:  
Figlio sei di Dio, nostra verità;  
nulla di più vero, se ci parli tu.*

*La schola:*

3. In cruce latebat sola Deitas,  
at hic latet simul et humani-  
tas: ambo tamen credens atque  
confitens, peto quod petivit la-  
tro pœnitens.

*Hai nascosto in Croce la divinità,  
sull'altare veli pur l'umanità; Uomo-  
Dio la fede ti rivela a me, come al  
buon ladrone dammi un giorno il ciel.*

*L'assemblea:*



4. Plagas, si-cut Thomas, non in-tu-e-or: De-um tamen



me-um te confi-te-or; fac me ti-bi semper ma-



gis cre-de-re, in te spem ha-be-re, te di-li-ge-re.

*Anche se le piaghe non mi fai toccar,  
grido con Tommaso: «Sei il mio Signor»;  
cresca in me la fede, voglio in te sperar,  
pace trovi il cuore solo nel tuo amor.*

*La schola:*

5. O memoriale mortis Domi-  
ni! Panis vivus vitam præstans  
homini! Præsta meæ menti  
de te vivere, et te illi semper  
dulce sapere.

*Sei ricordo eterno che morì il Signor,  
pane vivo, vita, tu diventi me. Fa' che  
la mia mente luce attinga a te e della  
tua manna porti il gusto in sé.*

*L'assemblea:*



6. Pi-e pel-li-ca-ne, Ie-su Domi-ne! Me immundum



munda tu-o Sangui-ne: cu-ius u-na stil-la sal-



vum fa-ce-re to-tum mundum quit ab omni sce-le-re.

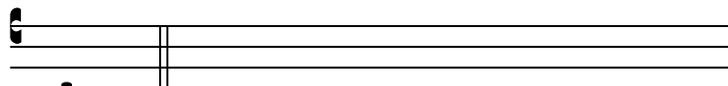
*Come il pellicano nutri noi di te;  
dal peccato grido: «Lavami, Signor».  
Il tuo sangue è fuoco, brucia il nostro error,  
una sola stilla tutti può salvar.*

*La schola:*

7. Iesu, quem velatum nunc  
aspicio, oro fiat illud quod tam  
sitis: ut te revelata cernens fac-  
cie, visu sim beatus tuæ gloriæ.

*Ora guardo l'Ostia, che ti cela a me,  
ardo dalla sete di vedere te: quando  
questa carne si dissolverà, il tuo viso,  
luce, si disvelerà.*

*La schola e l'assemblea:*



A- men.

PREGHIERA LITANICA

*Il lettore propone:*

A te la lode e la gloria.

*L'assemblea e il coro:*

*R.* A te la lode e la gloria.

Gesù, vero Dio, Figlio del Padre, *R.*

Gesù, vero uomo, nato da Maria, *R.*

Gesù, Redentore del mondo, *R.*

Gesù, Messia e Salvatore, *R.*

Nostro fratello ed amico, *R.*

Nostra guida e avvocato, *R.*

Nostro cammino e meta, *R.*

Nostra pace e riposo, *R.*

Gesù, luce d'eterna luce, *R.*

Gesù, stella radiosa del mattino, *R.*

Gesù, alba dell'uomo nuovo, *R.*

Gesù, giorno senza tramonto, *R.*

Cristo, parola vivente del Padre, *R.*

Cristo, rivelatore del Padre, *R.*

Cristo, annunziatore della buona novella, *R.*

Cristo, profeta del Regno, *R.*

Divino Maestro, *R.*

Sommo Sacerdote, *R.*

Re della gloria, *R.*

Unico Mediatore, *R.*

Signore della gloria, crocifisso, *R.*

Signore, risorto da morte, *R.*

Signore, asceso alla destra del Padre, *R.*

Signore, datore dello Spirito, *R.*

*Un lettore:*

Dal Vangelo secondo Giovanni

6, 35-40

Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai! Vi ho detto però che voi mi avete visto, eppure non credete.

Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo cacerò fuori, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato.

E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno. Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

RESTA CON NOI, SIGNORE, LA SERA

*Il coro e l'assemblea:*

1. Resta con noi, Signore, la sera:  
resta con noi e avremo la pace.



*R.* Re - sta con noi, non\_\_ ci la- sciar, la



not - te mai più\_\_\_\_\_ scen- de - rà.



Re - sta con noi, non\_\_ ci la- sciar per le



vi - e del mon - do, Si - gnor!\_\_\_\_\_

2. Ti porteremo ai nostri fratelli,  
ti porteremo lungo le strade. *R.*
3. Voglio donarti queste mie mani,  
voglio donarti questo mio cuore. *R.*

*Tutti recitano la preghiera:*

VISITA AL SANTISSIMO SACRAMENTO

Ti adoro, o mio Salvatore,  
qui presente quale Dio e quale uomo,  
in anima e in corpo,  
in vera carne e vero sangue.  
Io riconosco e confesso  
di essere inginocchiato  
innanzi a quella sacra umanità,  
che fu concepita nel seno di Maria,  
e riposò in grembo a Maria;  
che crebbe fino all'età virile,  
e sulle rive del mare di Galilea chiamò i Dodici,  
operò miracoli  
e disse parole di sapienza e di pace;  
che quando fu l'Ora sua,  
mori appesa alla croce,  
stette nel sepolcro,  
risuscitò da morte  
ed ora regna in cielo.  
Lodo e benedico e offro tutto me stesso  
a Colui che è il vero Pane dell'anima mia  
e la mia eterna gioia.  
Amen.

*(Beato John Henry Newman)*

O SACRUM CONVIVIUM

*La schola:*

O sacrum convivium, in quo  
Christus sumitur: recolitur me-  
moriam passionis eius, mens im-  
pletur gratia et futuræ gloriæ  
nobis pignus datur. Alleluia.

*O sacro convito nel quale ci nutriamo  
di Cristo: si fa memoria della sua pas-  
sione, l'anima è ricolmata di grazia,  
e ci è donato il pegno della gloria fu-  
tura. Alleluia.*

PREGHIERA LITANICA

*Il lettore propone:*

Donaci la tua salvezza!

*L'assemblea e il coro:*

**R.** Donaci la tua salvezza!

Gesù, santo di Dio, **R.**

Gesù, volto della misericordia divina, **R.**

Gesù, il solo giusto, **R.**

Gesù, Figlio obbediente, **R.**

Redentore dell'uomo, **R.**

Salvatore del mondo, **R.**

Vincitore della morte, **R.**

Principe forte e vittorioso, **R.**

Gesù, servo del Signore, **R.**

Gesù, uomo dei dolori, **R.**

Gesù, solidale con i poveri, **R.**

Gesù, clemente con i peccatori, **R.**

Cristo, nostra riconciliazione, **R.**

Cristo, nostra vita, **R.**

Cristo, nostra speranza, **R.**

Cristo, nostra pace e concordia, **R.**

Gesù, sostegno dei deboli, **R.**

Gesù, pace dei tribolati, **R.**

Gesù, misericordia dei peccatori, **R.**

Gesù, sollievo dei sofferenti, **R.**

Gesù, difesa degli offesi, **R.**

Gesù, accoglienza degli esclusi, **R.**

Gesù, giustizia degli oppressi, **R.**

Gesù, patria degli esuli, **R.**

*Un lettore:*

Dal Vangelo secondo Giovanni

6, 47-51

Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna.

Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

SEI TU, SIGNORE, IL PANE

*Il coro e l'assemblea:*



1. Sei tu, Si-gno-re, il pa - ne, tu ci - bo sei per noi. Ri-



sor-to a vi - ta nuo - va, sei vi-vo in mez-zo a noi. —

2. Nell'ultima sua cena,  
Gesù si dona ai suoi:  
«Prendete pane e vino,  
la vita mia per voi».

3. «Mangiate questo pane,  
chi crede in me, vivrà.  
Chi beve il vino nuovo,  
con me risorgerà».

4. È Cristo il pane vero,  
diviso qui fra noi:  
formiamo un solo corpo  
e Dio sarà con noi.

5. Se porti la sua croce,  
in lui tu regnerai.  
Se muori unito a Cristo,  
con lui rinascerai.

6. Verranno i cieli nuovi,  
la terra fiorirà.  
Vivremo da fratelli:  
la Chiesa è carità.

*Tutti recitano la preghiera:*

TARDI TI HO AMATO

Tardi ti ho amato.  
Bellezza tanto antica e tanto nuova;  
tardi ti ho amato!...  
Tu eri con me,  
ma io non ero con te...  
Tu mi hai chiamato,  
il tuo grido ha vinto la mia sordità;  
hai brillato,  
e la tua luce ha vinto la mia cecità;  
hai diffuso il tuo profumo,  
e io l'ho respirato,  
e ora anelo a te;  
ti ho gustato,  
e ora ho fame e sete di te;  
mi hai toccato,  
e ora ardo dal desiderio della tua pace.

*(Sant'Agostino)*

## PASSA QUESTO MONDO

*La schola:*

1. Noi annunciamo la parola eterna:

*L'assemblea:*



Di - o è a - mo - re.

*La schola:*

Questa è la voce che ha varcato i tempi:

*L'assemblea:*



Di - o è ca - ri - tà.

*La schola e l'assemblea:*



**R.** Pas-sa que-sto mon-do, pas-sa-no i se-co-li,  
so - lo chi a - ma non pas-se - rà mai.

2. Dio è luce e in lui non c'è la notte:

- Dio è amore.

Noi camminiamo lungo il suo sentiero:

- Dio è carità. **R.**

3. Noi ci amiamo perché lui ci ama:

- Dio è amore.

Egli per primo diede a noi la vita:

- Dio è carità. **R.**

4. Giovani forti, avete vinto il male:

- Dio è amore.

In voi dimora la parola eterna:

- Dio è carità. **R.**

## PREGHIERA LITANICA

*Il lettore propone:*

Noi ti adoriamo!

*L'assemblea e il coro:*

**R.** Noi ti adoriamo!

Dono stupendo che illumini la mente, **R.**

Tesoro ineffabile dei fedeli, **R.**

Pegno dell'amore infinito di Dio, **R.**

Sorgente che zampilla vita eterna, **R.**

Farmaco perenne di immortalità, **R.**

Dono mirabile, fecondo di grazia, **R.**

Vero corpo di Cristo, nato dalla Vergine Madre, **R.**  
Vero corpo di Cristo, inchiodato per noi sulla croce, **R.**  
Vero corpo di Cristo, asceso alla destra del Padre, **R.**

Sacramento del Corpo e del Sangue di Cristo, **R.**  
Sacramento che perpetua il sacrificio della croce, **R.**  
Sacramento della nuova ed eterna alleanza, **R.**

Memoriale della morte e risurrezione del Signore, **R.**  
Memoriale della nostra salvezza, **R.**  
Sacrificio di lode e di ringraziamento, **R.**

Pane vivo disceso dal cielo, **R.**  
Vero agnello pasquale, **R.**  
Banchetto delle nozze dell'Agnello, **R.**

Rimedio delle nostre quotidiane infermità, **R.**  
Vincolo della carità, **R.**  
Segno di unità e di pace, **R.**

### Un lettore:

Dal Vangelo secondo Giovanni

6, 53-58

Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me.

Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

### QUANTA SETE NEL MIO CUORE

#### Il coro e l'assemblea:

1. Quan - ta se - te nel mio cuo - re:  
so - lo in Dio\_\_ si spe - gne - rà.  
Quan - ta at - te - sa di sal - vez - za:  
so - lo in Dio\_\_ si sa - zie - rà.  
L'ac - qua vi - va che e - gli dà  
sem - pre fre - sca sgor - ghe - rà.  
Il Si - gno - re è la mia vi - ta,  
il Si - gno - re è la mia gio - ia.

2. Se la strada si fa oscura,  
spero in lui: mi guiderà.  
Se l'angoscia mi tormenta,  
spero in lui: mi salverà.  
Non si scorda mai di me,  
presto a me riapparirà.  
Il Signore è la mia vita,  
il Signore è la mia gioia.

3. Nel mattino io ti invoco:  
tu, mio Dio, risponderai.  
Nella sera rendo grazie:  
tu, mio Dio, ascolterai.  
Al tuo monte salirò,  
e vicino ti vedrò.  
Il Signore è la mia vita,  
il Signore è la mia gioia.

*Tutti recitano la preghiera:*

ECCO IO SONO CON VOI

Sempre con noi mediante la santa Eucaristia,  
sempre con noi mediante la tua grazia,  
sempre con noi mediante la tua provvidenza  
che ci protegge senza interruzione,  
sempre con noi mediante il tuo Amore...  
O mio Dio, quale felicità! Quale felicità!  
Dio con noi. Dio in noi.  
Dio nel quale ci muoviamo e siamo...

O mio Dio, che cosa ci manca ancora?  
Quanto siamo felici!  
«Emmanuele, Dio-con-noi»,  
ecco per così dire la prima parola del Vangelo...  
«Io sono con voi fino alla fine del mondo»,  
ecco l'ultima.  
Quanto siamo felici! Quanto sei buono...  
La santa Eucaristia è Gesù, è tutto Gesù!  
Nella santa Eucaristia Tu sei tutto intero,  
completamente vivo, o mio Beneamato Gesù,  
così pienamente come lo eri  
nella casa della Santa Famiglia di Nazareth,  
nella casa di Maddalena a Betania,  
come lo eri in mezzo ai tuoi apostoli...  
Allo stesso modo Tu sei qui,  
o mio Beneamato e mio Tutto...  
E facci questa grazia, o mio Dio,  
non a me soltanto ma a tutti i tuoi figli,  
in Te, per mezzo di Te e per Te:  
«Dacci il nostro pane quotidiano»,  
dallo a tutti gli uomini,  
questo vero pane che è l'Ostia santa,  
fa' che tutti gli uomini l'aminino,  
lo venerino, l'adorino,  
e che il loro culto universale  
Ti glorifichi e consoli il tuo Cuore.  
Amen.

*(Beato Charles de Foucauld)*

*La schola e l'assemblea:*

*Cfr. Sal 22*

R. Il Si - gno - re è il mi - o pa - sto -  
re: non - man - co di nul - la.

*La schola:*

1. Il Signore è il mio pastore:  
non manco di nulla.

In pascoli di erbe fresche mi fa riposare;  
ad acque di sollievo mi conduce,  
ristora l'anima mia. **R.**

2. Mi guida per sentieri di giustizia  
per amore del suo nome;  
se anche vado per valle tenebrosa,  
non temo alcun male;  
sei con me: il tuo bastone, il tuo vincastro,  
son questi il mio conforto. **R.**

3. Per me tu prepari una mensa  
di fronte ai miei nemici;  
mi ungi di olio la testa,  
il mio calice trabocca. **R.**

4. Amore e bontà mi seguiranno  
ogni giorno di vita;  
starò nella casa del Signore  
per la distesa dei giorni. **R.**

*Il lettore propone:*

Tu sei l'Eterno Figlio del Padre.

*L'assemblea e il coro:*

**R.** Ti adoriamo e ti benediciamo, Signore Gesù.

Tu sei l'Inviato del Padre per la nostra salvezza, **R.**

Tu sei l'unico Salvatore del mondo, **R.**

Tu sei la Via, la Verità e la Vita, **R.**

Tu sei il Pane vivo disceso dal Cielo, **R.**

Tu sei il Signore della storia, il senso vero di ogni esistenza, **R.**

Tu sei il vero sposo della Chiesa, **R.**

*Un lettore:*

Dal Vangelo secondo Giovanni

6, 66-69

Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».

T'ADORIAM, OSTIA DIVINA

*Il coro e l'assemblea:*

1. T'adoriam, Ostia divina,  
t'adoriam, Ostia d'amor.  
Tu degli Angeli il sospiro.  
Tu dell'uomo sei l'onor.



℞. T'a-do-riam, O-stia di - vi - na, t'a-do-riam, O-stia d'a - mor.

2. T'adoriam, Ostia divina,  
t'adoriam, Ostia d'amor.  
Tu dei forti la dolcezza.  
Tu dei deboli il vigor. ℞.

3. T'adoriam, Ostia divina,  
t'adoriam, Ostia d'amor.  
Tu salute dei viventi.  
Tu speranza di chi muor. ℞.

*Tutti recitano la preghiera:*

GLORIA A TE

M'inginocchio davanti a Te, Signore,  
per adorarti.  
Ti rendo grazie, Dio di bontà;  
Ti supplico, Dio di santità.  
Davanti a Te piego le ginocchia.  
Tu ami gli uomini e io Ti glorifico,  
o Cristo, Figlio unico  
e Signore di tutte le cose.  
Tu che solo sei senza peccato,  
per me peccatore indegno,  
Ti sei offerto alla morte  
e alla morte di croce.  
Così hai liberato le anime  
dalle insidie del male.  
Che cosa Ti renderò, o Signore,  
per tanta bontà?  
Gloria a Te, o amico degli uomini!  
Gloria a Te, o Dio di misericordia!  
Gloria a Te, o paziente!  
Gloria a Te, che perdoni i peccati!  
Gloria a Te, che sei venuto  
per salvare le nostre anime!

*(Sant'Efrem il Siro)*

*Il coro e l'assemblea:*

**R.** O Si - gno - re, rac - co - gli i tuoi fi - gli, —  
— nel-la Chie - sa i di - sper - si ra - du - na!

1. Come il grano nell'ostia si fonde  
e diventa un solo pane,  
come l'uva nel torchio si preme  
per un unico vino. **R.**
2. Come in tutte le nostre famiglie  
ci riunisce l'amore  
e i fratelli si trovano insieme  
ad un'unica mensa. **R.**
3. Come passa la linfa vitale  
dalla vite nei tralci,  
come l'albero stende nel sole  
i festosi suoi rami. **R.**
4. O Signore, quel fuoco di amore,  
che venisti a portare,  
nel tuo nome divampi ed accenda  
nella Chiesa i fratelli. **R.**

*Il lettore propone:*

Spezza con la forza della tua Croce ogni divisione e discordia.

*L'assemblea e il coro:*

**R.** Ti preghiamo, ascoltaci.

Spezza con la luce della tua Parola  
ogni inganno e falsità, **R.**

Spezza con la mitezza del tuo Cuore  
ogni rancore e vendetta, **R.**

Spezza con la fiamma del tuo Spirito  
ogni peccato e tradimento della santità, **R.**

Spezza con la dolcezza della tua carità  
ogni egoismo e durezza di cuore, **R.**

Spezza con il tuo ardore sponsale  
ogni legame che tiene prigioniera la Chiesa, **R.**

Spezza con la tua potenza creatrice  
ogni violenza contro la vita umana, **R.**

# BENEDIZIONE EUCARISTICA

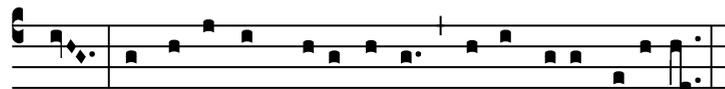
## TANTUM ERGO

*La schola:*

III



1. Tantum ergo sacramentum ve-ne-remur cernu-



i, et antiquum documentum no-vo cedat ri-tu-i;



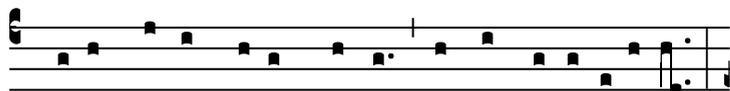
præstet fi-des supplementum sensu-um de-fec-tu-i.

*Adoriamo il Sacramento  
che Dio Padre ci donò.  
Nuovo patto, nuovo rito  
nella fede si compì.  
Al mistero è fondamento  
la parola di Gesù.*

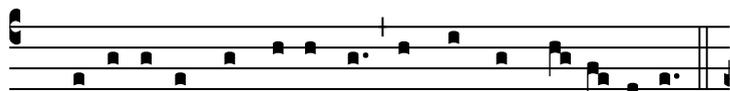
*L'assemblea:*



2. Ge- ni- to-ri Ge-ni- to-que laus et iu-bi-la-ti- o,



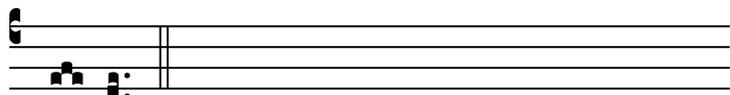
sa-lus, ho-nor, virtus quoque sit et be-ne-dicti- o;



pro-ce-denti ab utroque compar sit lauda- ti- o.

*Gloria al Padre onnipotente,  
gloria al Figlio Redentor,  
lode grande, sommo onore  
all'eterna Carità.  
Gloria immensa, eterno amore  
alla santa Trinità.*

*La schola e l'assemblea:*



A- men.

**Orazione**

*Il Santo Padre:*

Preghiamo.

Guarda, o Padre, al tuo popolo,  
che professa la sua fede in Gesù Cristo,  
nato da Maria Vergine,  
crocifisso e risorto,  
presente in questo santo sacramento  
e fa' che attinga da questa sorgente di ogni grazia  
frutti di salvezza eterna.  
Per Cristo nostro Signore.

*R.* Amen.

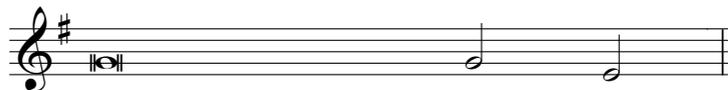
*Il Santo Padre dà la benedizione con il Santissimo Sacramento.*

## Acclamazioni

*La schola intona e l'assemblea ripete:*



1. Dio sia bene - det - to.



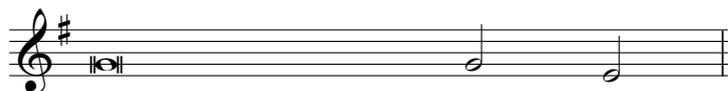
2. Benedetto il suo santo no - me.



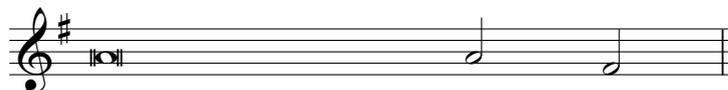
3. Benedetto Gesù Cri - sto, vero Dio e vero uo - mo.



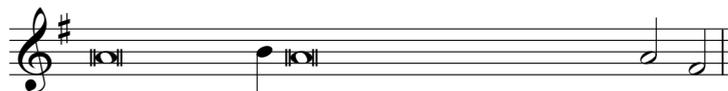
4. Benedetto il nome di Ge - sù.



5. Benedetto il suo sacratissimo Cuo - re.



6. Benedetto il suo preziosissimo San - gue.



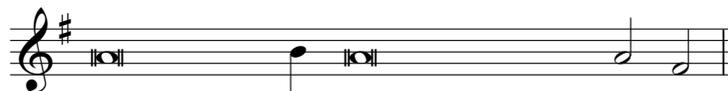
7. Benedetto Ge-sù nel santissimo Sacramento dell'Alta-re.



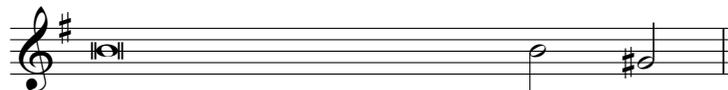
8. Benedetto lo Spirito San - to Pa - ra - cli - to.



9. Benedetta la gran Madre di Di - o, Maria san - tis - si - ma.



10. Benedetta la sua san - ta e immacolata Conce - zio - ne.



11. Benedetta la sua gloriosa Assun - zio - ne.



12. Benedetto il nome di Ma - ri - a, vergine e Ma - dre.



13. Benedetto san Giu - sep - pe, suo castissimo spo - so.



14. Benedetto Dio nei suoi an - geli e nei suoi san - ti.



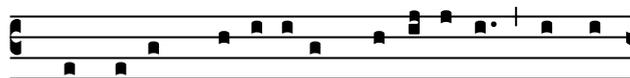
A - - - men.

## Antifona mariana

SUB TUUM PRÆSIDIUM

*La schola e l'assemblea:*

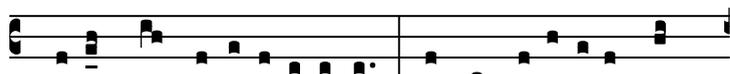
VII



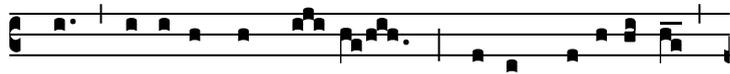
Sub tu- um præ-si-di- um confu-gimus, \* sancta



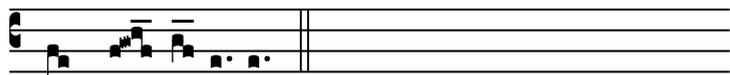
De- i Ge-nitrix; nostras depre-ca- ti- o-nes ne despi-



ci- as in ne-cessi-ta-ti-bus; sed a pe-ri-cu-lis cunc-



tis li-be-ra nos semper, Virgo glo-ri- o-sa



et be- ne- dic-ta.

*Sotto la tua protezione  
cerchiamo rifugio,  
santa Madre di Dio:  
non disprezzare le suppliche  
di noi che siamo nella prova,  
ma liberaci da ogni pericolo,  
o Vergine gloriosa e benedetta.*

**Pater noster**, qui es in cælis:  
sanctificetur nomen tuum;  
adveniat regnum tuum;  
fiat voluntas tua, sicut in cælo, et in terra.  
Panem nostrum cotidianum da nobis hodie;  
et dimitte nobis debita nostra,  
sicut et nos dimittimus debitoribus nostris;  
et ne nos inducas in tentationem;  
sed libera nos a malo. Amen.

**Ave, Maria**, gratia plena, Dominus tecum;  
benedicta tu in mulieribus,  
et benedictus fructus ventris tui, Iesus.  
Sancta Maria, Mater Dei,  
ora pro nobis peccatoribus  
nunc et in hora mortis nostræ. Amen.

**Gloria Patri** et Filio  
et Spiritui Sancto.  
Sicut erat in principio, et nunc et semper,  
et in sæcula sæculorum. Amen.

The faithful who take part in this liturgical celebration in the Basilica of Saint John Lateran can obtain a Plenary Indulgence under the usual conditions:

- freedom from all attachment to sin, including venial sin
- sacramental confession
- reception of Holy Communion
- prayer for the intentions of the Holy Father

I fedeli che partecipano alla presente celebrazione liturgica nella Basilica di San Giovanni in Laterano possono ottenere il dono dell'Indulgenza Plenaria, alle solite condizioni:

- esclusione di qualsiasi affetto al peccato anche veniale
- confessione sacramentale
- comunione eucaristica
- preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice

COPERTINA:

MESSA DI BOLSENA  
RAFFAELE SANZIO (1483-1520)  
STANZA D'ELIODORO  
PALAZZO APOSTOLICO VATICANO

*Riproduzione vietata*

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE  
DEL SOMMO PONTEFICE

*(La serie completa dei libretti 2013 sarà disponibile previa prenotazione)*

---

TIPOGRAFIA VATICANA